

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 27
GIUGNO 2018 SUI SEGUENTI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL
GIORNO:**

A) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 della società incorporata Videotime S.p.A.

Signori Azionisti,

in data 20 febbraio 2018 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Videotime S.p.A. in Mediaset S.p.A.

La fusione, come noto, ha acquistato efficacia dal 1 marzo 2018 con effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2018. Il bilancio dell'incorporata società relativo all'esercizio al 31 dicembre 2017, predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione di Videotime S.p.A., è sottoposto all'Assemblea degli Azionisti di Mediaset S.p.A., quale società incorporante.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea, preso atto della relazione del Collegio Sindacale di Videotime S.p.A. e della Relazione della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., in adesione alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione dell'incorporata società,

delibera

– di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 di Videotime S.p.A. che evidenzia un utile di esercizio di Euro 2.273.338,90 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione di Videotime S.p.A. sulla gestione;

– di destinare l'utile di esercizio alla voce “utile esercizi precedenti”.

2. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e della destinazione del risultato di esercizio; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017; Presentazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario al 31 dicembre 2017; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

confidiamo nel Vostro consenso sull'impostazione e sui criteri adottati nella redazione della Situazione patrimoniale – finanziaria, del Conto economico, del Conto economico complessivo, del Rendiconto finanziario, del prospetto di Movimentazione del Patrimonio netto e delle Note esplicative al 31 dicembre 2017, che Vi invitiamo ad approvare unitamente alla presente Relazione sulla gestione.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea, preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione sul Bilancio dell’esercizio 2017,

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 che si è chiuso con un utile di esercizio di Euro 69.151.696,07 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- di destinare l’utile di esercizio a riserva straordinaria.”*

Conseguentemente, se questa proposta è da Voi approvata, la riserva straordinaria, ammontante ad Euro 1.285.724.789,33, si incrementa a Euro 1.354.876.485,40.

B) Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998

3. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998; Voto consultivo sulla Politica di remunerazione.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. N. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob.

Vi invitiamo ad approvare la prima Sezione della medesima Relazione, illustrativa della Politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in attuazione del citato articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza.

C) Proposta di istituzione di un piano di compensi ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/1998

4. Proposta di istituzione di un piano di incentivazione e fidelizzazione a medio – lungo termine; deliberazioni inerenti

Signori Azionisti,

i piani istituiti negli anni passati dalla Società hanno evidenziato la validità della scelta di dotare la Società di uno strumento di incentivazione e fidelizzazione delle persone chiave che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del gruppo.

Il Consiglio ritiene pertanto opportuno proporre anche per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 un Piano di Incentivazione e fidelizzazione a medio – lungo termine (di seguito il “Piano”) riservato agli Organi Delegati e ai dirigenti di Mediaset S.p.A. e di Società Controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo Mediaset. Il Piano, articolato in tre cicli triennali rispettivamente per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, è stato definito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, nella seduta del 24 aprile 2018.

Per una descrizione del Piano si rinvia al documento informativo – predisposto ai sensi dell’articolo 114-bis, comma 1, del Testo Unico della Finanza, dell’articolo 84-bis e dello Schema 3, Allegato 7 del Regolamento adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 (di seguito il “Regolamento”)– riportato in appresso quale parte integrante della presente Relazione.

Come meglio specificato nel documento informativo, il Consiglio di Amministrazione avrà il compito e la responsabilità di determinare taluni aspetti del Piano e di porre in essere gli atti necessari per l’attuazione del Piano in esecuzione della delega che l’assemblea della Società verrà chiamata a conferirgli e nel rispetto dei principi che saranno dalla stessa determinati.

La Società provvederà a dare comunicazione al pubblico delle determinazioni assunte da parte del Consiglio di Amministrazione con le modalità prescritte dall’art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti. In particolare, in tale occasione sarà pubblicata la tabella n. 1 unita allo Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

Tutto ciò premesso, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni sulla base del Documento Informativo trascritto in calce alla presente:

"L'Assemblea, ritenuta l'opportunità di promuovere la realizzazione di un Piano di Incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine, vista la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di approvare l'istituzione di un Piano di Incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine della Società, per la durata di tre anni, a far data dal 2018, destinato agli Organi Delegati e ai dirigenti della Società e di Società Controllate che saranno individuati a cura del Consiglio di Amministrazione tra le persone chiave che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo, avente le caratteristiche sopra illustrate;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario ed opportuno per dare attuazione al Piano di Incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine relativo agli anni 2018-2020; in particolare, a titolo meramente esemplificativo, al Consiglio è attribuito il potere di approvare il regolamento che disciplinerà il Piano, di individuare i destinatari del piano, di fissare gli obiettivi di performance, di attribuire i diritti e di realizzare il piano in tutti i suoi aspetti, nel rispetto delle caratteristiche sopra illustrate."

DOCUMENTO INFORMATIVO
RELATIVO AL
**PIANO DI INCENTIVAZIONE E FIDELIZZAZIONE A MEDIO-
LUNGO PERIODO PER GLI ANNI 2018, 2019 E 2020**

Il presente Documento Informativo fornisce agli Azionisti di Mediaset S.p.A. ed al mercato un'informazione sul Piano, in ossequio al disposto dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, e costituisce oggetto di relazione all'Assemblea ordinaria di Mediaset, convocata per deliberare sulla proposta di adozione del Piano per il giorno 27 giugno 2018.

Il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Mediaset in Milano, Via Paleocapa n. 3 ed è pubblicato sul sito internet della Società www.mediaset.it.

Il Documento Informativo è altresì trasmesso a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. nel rispetto della vigente regolamentazione.

Definizioni

Ai fini del presente Documento Informativo, i termini sotto indicati hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

Assemblea ordinaria: l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Mediaset S.p.A., società che approverà il Piano.

Azione/i: le azioni ordinarie di Mediaset S.p.A. del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, quotate sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Ciclo: il periodo di tre esercizi a decorrere dal primo giorno di ciascun Esercizio di Riferimento.

Comitato per la Remunerazione: il Comitato per la Remunerazione costituito in seno al Consiglio di Amministrazione ai sensi del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A..

Comunicazione di Attribuzione: la comunicazione indirizzata dalla Società al Destinatario in cui si comunica l'attribuzione dei Diritti Base e dei relativi Diritti Matching.

Comunicazione di Partecipazione: la comunicazione indirizzata dalla Società ai Destinatari, con cui si comunica la partecipazione al relativo Ciclo del Piano. Alla Comunicazione di Partecipazione è allegato il Modulo di Adesione, la cui sottoscrizione e consegna alla Società da parte dei Destinatari costituirà piena ed incondizionata accettazione del Piano e del relativo Regolamento di attuazione da parte degli stessi. Mediante il Modulo di Adesione il Destinatario dovrà altresì comunicare alla Società la Quota del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine destinata al Piano a Medio Lungo Termine.

Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A..

Data di Attribuzione: la data in cui il Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A., su proposta del Comitato per la Remunerazione, attribuirà i Diritti Base ed i relativi Diritti Matching al Destinatario.

Data di Assegnazione: la data, successiva alla scadenza del Periodo di Vesting, in cui il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, assegnerà le Azioni in numero pari ai Diritti maturati, previo accertamento del raggiungimento degli Obiettivi di Performance e della sussistenza del Rapporto di Lavoro fra il Destinatario e la Società alla data di scadenza del Periodo di Vesting.

Destinatari: gli Organi Delegati e i dirigenti di Mediaset S.p.A. e di Società Controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo Mediaset che sono destinatari del piano di incentivazione di Breve Termine per l'Esercizio di Riferimento, individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione in merito alle categorie di appartenenza dei Destinatari, cui saranno attribuiti i Diritti ai sensi del Piano e del relativo Regolamento di attuazione.

Diritti: i Diritti Base ed i Diritti Matching attribuiti ai Destinatari ai termini ed alle condizioni previsti dal Piano e dal Regolamento di attuazione del Piano. Ciascun Diritto attribuisce ai Destinatari il diritto all'assegnazione di un'Azione. La maturazione dei Diritti e la conseguente assegnazione, a titolo gratuito delle sottostanti Azioni, è subordinata all'accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento degli Obiettivi di Performance e della sussistenza del Rapporto di Lavoro con la Società o la Società Controllata alla data di

scadenza del Periodo di Vesting, secondo quanto stabilito nel Regolamento.

Diritti Base: i diritti attribuiti al Destinatario con riferimento alla Quota del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine Destinata al Piano a Medio Lungo Termine, relativa all'Esercizio di Riferimento. Il numero dei Diritti Base attribuiti al Destinatario è pari al rapporto fra (i) l'importo corrispondente alla Quota del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine destinata al Piano a Medio Lungo Termine, e (ii) il Prezzo di Mercato delle Azioni alla Data di Attribuzione.

Diritti Matching: i diritti attribuiti, a titolo gratuito, al Destinatario dal Consiglio di Amministrazione, in numero pari ai Diritti Base.

Documento Informativo: il presente Documento Informativo, redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti.

Esercizio di Riferimento: per il primo Ciclo triennale, l'esercizio 2018, per il secondo Ciclo triennale, l'esercizio 2019, per il terzo Ciclo triennale, l'esercizio 2020.

Gruppo Mediaset: la Società e le Società Controllate.

Modulo di Adesione: modulo predisposto dalla Società, allegato alla Comunicazione di Partecipazione, che il Destinatario deve sottoscrivere per aderire al Piano.

Obiettivi di Performance: gli obiettivi di performance il cui livello di raggiungimento determina la percentuale di maturazione dei Diritti. Gli Obiettivi di Performance di natura economico finanziaria saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione.

Organi Delegati: il Presidente del Consiglio di Amministrazione munito di deleghe gestionali e il Vice Presidente e Amministratore Delegato della Società.

Periodo di Vesting: periodo compreso fra la Data di Attribuzione dei Diritti e l'ultimo giorno del trentaseiesimo mese successivo.

Piano: il piano d'incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine per gli anni 2018, 2019 e 2020 oggetto del presente Documento Informativo.

Piano di incentivazione di Breve Termine: il Piano di Incentivazione annuale applicato nel Gruppo Mediaset, illustrato nei paragrafi dedicati della Sezione I della Relazione sulla Remunerazione.

Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine: l'importo target della componente variabile della remunerazione annuale potenzialmente spettante al Destinatario ai sensi del Piano di incentivazione di Breve Termine per ogni Esercizio di Riferimento.

Prezzo di Mercato delle Azioni: la media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni Mediaset registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni precedenti la Data di Attribuzione.

Quota del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine Destinata al Piano a Medio Lungo Termine: la quota – pari alternativamente al 25% o al 50% – del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine relativo all'Esercizio di Riferimento che il Destinatario intende destinare alla attribuzione di Diritti Base mediante apposita opzione da esprimere nel Modulo di Adesione.

Rapporto di lavoro: il rapporto di lavoro subordinato o di amministrazione in essere tra ciascun Destinatario e la Società o una Società Controllata.

Regolamento: regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, che disciplina le condizioni e le modalità di attuazione del Piano.

Regolamento Emittenti: il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

Società Controllate: le società controllate da Mediaset S.p.A. ai sensi dell'art. 2359 c.c. Ai fini del Piano devono intendersi escluse le società controllate le cui azioni sono quotate in mercati regolamentati e le società controllate da queste ultime.

TUF: il decreto legislativo 24 febbraio 1998, numero 58.

1. I Destinatari

1.1. Indicazione nominativa dei Destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione dell'emittente, delle società controllanti e di quelle, direttamente o indirettamente, controllate:

Si segnala che, alla data di redazione del presente Documento Informativo, le informazioni relative all'indicazione nominativa dei Destinatari del Piano non sono disponibili in quanto sarà il Consiglio di

Amministrazione della Società a procedere, su delega dell'Assemblea ordinaria, all'individuazione nominativa dei Destinatari del Piano. Ne consegue che al momento non è possibile indicare se fra questi vi saranno componenti del Consiglio di Amministrazione o del consiglio di amministrazione di Società Controllate, sebbene questa ipotesi sia plausibile. Le informazioni richieste dal titolo del presente paragrafo 1.1. verranno pertanto comunicate, ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, a seguito dell'individuazione dei Destinatari.

1.2. Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Il Piano è rivolto agli Organi Delegati e ai dirigenti di Mediaset S.p.A. e di Società Controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo Mediaset.

1.3. Indicazione nominativa dei Beneficiari del Piano, che siano appartenenti ai seguenti gruppi:

a) direttori generali dell'emittente:

Non applicabile.

b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente che non risulta di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n.17221 del 12 marzo 2010, che abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero ai direttori generali della Società:

Non applicabile.

c) persone fisiche controllanti Mediaset S.p.A., che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione in Mediaset:

Non applicabile.

1.4. Descrizione e indicazione numerica, separate per categoria, dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati dalla lettera b) del paragrafo 1.3. e delle altre eventuali categorie di

dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano.

Se fra i dirigenti individuati dal Consiglio di Amministrazione vi saranno dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati dalla lettera b) del paragrafo 1.3., le informazioni richieste dallo stesso titolo verranno comunicate, ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, a seguito dell'individuazione dei Destinatari.

Il Piano non contempla categorie di dirigenti per le quali siano previste caratteristiche differenziate.

2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano

2.1. Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

Il Piano intende promuovere la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo e incentivare la fidelizzazione degli Organi Delegati e dei dirigenti di Mediaset e delle Società Controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo Mediaset.

Gli obiettivi principali del Piano sono:

- incentivare i Destinatari al raggiungimento dei risultati di andamento gestionale del Gruppo Mediaset;
- allineare gli interessi dei Destinatari agli interessi degli azionisti alla creazione di valore nel medio-lungo periodo;
- fidelizzare le risorse chiave del Gruppo Mediaset, incentivandone la permanenza nello stesso;
- salvaguardare la competitività del Gruppo Mediaset sul mercato del lavoro.

2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance, considerate ai fini dell'attribuzione del Piano

A seguito del ricevimento della Comunicazione di Partecipazione, il Destinatario ha la facoltà di richiedere, nel Modulo di Adesione, l'attribuzione di Diritti Base attraverso la destinazione di una quota pari al 25% o al 50% del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve Termine, con le modalità e nei termini stabiliti nel Regolamento.

In tale ipotesi, il Destinatario acquisisce il diritto all'attribuzione di un pari numero di Diritti Matching.

La maturazione dei Diritti Base e dei Diritti Matching attribuiti e la conseguente assegnazione di un pari numero di azioni è subordinata, oltre che alla sussistenza del Rapporto di Lavoro con la Società o la Società Controllata alla data di scadenza del Periodo di Vesting, al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

	% raggiungimento degli Obiettivi di Performance	% di Diritti maturati
Misurazione degli Obiettivi di Performance di gruppo nel Ciclo cumulati	100%	100
	95%	90
	90%	80
	85%	70
	80%	60
	75%	50
	<75%	0

2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

In relazione a ciascun Esercizio di Riferimento, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, con le modalità e nei termini stabiliti dal Regolamento, determina il numero di Diritti Base e dei corrispondenti Diritti Matching da attribuire al Destinatario a seguito della richiesta da parte del Destinatario stesso formulata nel Modulo di Adesione.

Il numero dei Diritti Base attribuibili è pari al rapporto fra l'importo della Quota del Premio Target di Riferimento dell'incentivo di Breve

Termine destinata al Piano a Medio Lungo Termine e il Prezzo di Mercato delle Azioni.

Il Consiglio di Amministrazione attribuirà, a titolo gratuito, al Destinatario un numero di Diritti Matching pari al numero di Diritti Base come sopra determinati.

Tutti i Diritti sono attribuiti ai Destinatari a titolo personale, sono indisponibili e intrasferibili *inter vivos* e non possono costituire oggetto di pegno o di garanzia.

La maturazione di tutti i Diritti è subordinata sia alla sussistenza del Rapporto di Lavoro fra la Società, o la Società Controllata, ed il Destinatario, alla data di scadenza del Periodo di Vesting che al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Entro 90 giorni dalla scadenza del Periodo di Vesting, previo accertamento del raggiungimento degli Obiettivi di Performance e della sussistenza del Rapporto di Lavoro alla data di scadenza del Periodo di Vesting, il Consiglio di Amministrazione procederà all'assegnazione ai Destinatari delle Azioni spettanti in relazione ai Diritti maturati.

2.4. Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

La struttura del Piano non è stata condizionata dalla normativa fiscale applicabile o da implicazioni di ordine contabile.

Il valore delle Azioni assegnate ai Destinatari sarà assoggettato al regime fiscale e contributivo pro tempore vigente.

2.6. Eventuale sostegno del Piano da parte del fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Non applicabile.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

In data 24 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il presente Documento Informativo, su proposta del Comitato per la Remunerazione riunitosi nella stessa data.

All'Assemblea ordinaria, convocata per deliberare in merito al Piano il 27 giugno 2018, verrà proposto di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere occorrente alla concreta attuazione del Piano, ivi inclusa la redazione del relativo Regolamento, da esercitarsi nel rispetto dei principi stabiliti dall'Assemblea e illustrati nel Documento Informativo.

3.2. Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

L'organo incaricato dell'amministrazione del Piano è il Consiglio di Amministrazione di Mediaset, che, su proposta del Comitato per la Remunerazione, determinerà il Regolamento del Piano, sovrintenderà all'attuazione del Piano e curerà la gestione operativa del Piano stesso.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione, gestione e amministrazione del Piano ad uno o più dei suoi membri.

In particolare, da un punto di vista strettamente operativo, il Piano verrà gestito dalla Direzione Risorse Umane di Gruppo.

3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Le eventuali procedure di revisione del Piano saranno definite nel Regolamento del Piano al fine di mantenerne invariate finalità e contenuti.

Resta inteso che i Beneficiari del Piano non parteciperanno alle eventuali deliberazioni consiliari relative alla propria remunerazione.

3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano

Le Azioni a servizio del Piano saranno rese disponibili utilizzando azioni già emesse dalla Società (azioni proprie), da acquistare ai sensi dell'articolo 2357 e seguenti del codice civile, qualora la Società non intenda o non possa attingere a quelle già possedute dalla medesima. L'acquisto e la disposizione di azioni proprie a servizio del Piano sarà oggetto di relazione da parte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea chiamata a deliberare ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile.

3.5. Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano, eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Il processo di definizione del Piano si è svolto collegialmente e con il supporto propositivo e consultivo del Comitato per la Remunerazione, in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana.

3.6. Data della delibera assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei Piani all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre il Piano all'Assemblea ordinaria, per le deliberazioni di sua competenza, in data 24 aprile 2018, su proposta del Comitato per la Remunerazione tenutosi nella stessa data.

3.7. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e

dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale Comitato per la Remunerazione

L'individuazione dei Destinatari del Piano è effettuata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione in merito alle categorie di appartenenza dei Destinatari, successivamente all'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del Piano.

Per ogni Esercizio di Riferimento, l'attribuzione dei Diritti è effettuata dal Consiglio di Amministrazione nello stesso Esercizio di Riferimento con le modalità e nei termini stabiliti nel Regolamento.

3.8. Prezzo di mercato

Di seguito si indica il prezzo ufficiale registrato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana nelle date indicate nel paragrafo 3.6.:

- prezzo registrato in data 24 aprile 2018: Euro 3,2712

Le date richieste al paragrafo 3.7. verranno comunicate, ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, a seguito rispettivamente dell'individuazione dei Destinatari e dell'assegnazione dei Diritti.

3.9. I termini e le modalità con cui l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti finanziari in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra la data di assegnazione e la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114 comma 1 del TUF

Al fine di circoscrivere l'eventualità che la diffusione di informazioni privilegiate, come definite dall'articolo 114 comma 1 del TUF, possa coincidere temporalmente o comunque interferire con l'attribuzione dei Diritti, il Consiglio di Amministrazione avrà cura di non adottare le proprie determinazioni in occasione di operazioni societarie o di altri eventi che possano influire in modo sensibile sul prezzo delle Azioni o in concomitanza con tali eventi.

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1. Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano prevede l'attribuzione di Diritti per l'assegnazione di un corrispondente numero di Azioni, con godimento regolare, salvo eventuali rettifiche da effettuarsi nelle circostanze ed alle condizioni stabilite dal Regolamento di attuazione del Piano. I Diritti sono attribuiti ai Destinatari a titolo personale, sono indisponibili e intrasferibili *inter vivos* e non possono costituire oggetto di pegno o di garanzia. La maturazione dei Diritti e la conseguente assegnazione delle sottostanti Azioni è subordinata all'accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento degli Obiettivi di Performance e della sussistenza del Rapporto di Lavoro con la Società o la Controllata alla data di scadenza del Periodo di Vesting secondo quanto stabilito nel Regolamento.

4.2. L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano si articola in tre Cicli triennali, relativi agli Esercizi di Riferimento 2018, 2019 e 2020. La maturazione dei Diritti e la conseguente assegnazione delle Azioni avviene, subordinatamente al verificarsi delle condizioni stabilite dal Regolamento di attuazione, decorsi tre anni dall'attribuzione dei Diritti, e pertanto negli esercizi 2021, 2022 e 2023, rispettivamente.

4.3. Il termine del Piano

Qualora si verificano le condizioni a cui è subordinato il Piano, per ciascun Ciclo, la maturazione di tutti i Diritti e la conseguente assegnazione delle Azioni ai Destinatari avrà luogo entro 90 giorni dalla scadenza del relativo Periodo di Vesting. Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di interrompere il Piano in ogni tempo.

4.4. Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il numero massimo dei Diritti e delle relative Azioni da assegnare a ciascun Destinatario sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, al momento della relativa attribuzione ai termini ed alle condizioni

stabilite dal Piano e dal relativo Regolamento di attuazione. Il numero massimo di Azioni complessivamente assegnabili ai sensi del Piano non potrà eccedere l'1% del capitale sociale della Società.

4.5. Le modalità e le clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati

L'assegnazione delle Azioni ai sensi del Piano è soggetta alle condizioni indicate nel precedente paragrafo 2.2.

4.6. L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

I Diritti sono attribuiti ai Destinatari a titolo personale, sono indisponibili e intrasferibili *inter vivos* a nessun titolo e non possono costituire oggetto di pegno o di garanzia. Un numero di Azioni pari al 20% delle Azioni assegnate, in caso di maturazione dei Diritti, per ogni Esercizio di Riferimento, è indisponibile e intrasferibile *inter vivos* e quindi è soggetto a vincolo di inalienabilità per un periodo di dodici mesi dalla Data di Assegnazione.

4.7. La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i Destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Le eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano, nel caso in cui i Destinatari effettuino operazioni di hedging che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita dei Diritti o delle Azioni soggette a vincolo d'inalienabilità ai sensi del precedente punto 4.6 saranno eventualmente determinate dal Regolamento del Piano.

4.8. La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Gli effetti derivanti dalla cessazione del Rapporto di Lavoro saranno puntualmente determinati nel Regolamento del Piano, che prevederà che nel caso in cui la cessazione del rapporto di lavoro dipenda da circostanze che facciano rientrare il destinatario nella categoria di *good leaver* (quali ad esempio maturazione della pensione, l'uscita della società cui fa capo il rapporto di lavoro dal perimetro del Gruppo Mediaset, il trasferimento dell'azienda o del ramo di azienda ad acquirenti terzi), egli possa ricevere le azioni sottostanti i diritti maturati pro quota secondo i criteri determinati nel Regolamento. Nelle circostanze in cui invece il destinatario cessi il rapporto di lavoro configurandosi come *bad leaver*, egli perderà immediatamente tutti i diritti a ricevere azioni e cesserà di essere un Beneficiario del Piano.

Inoltre, la maturazione dei Diritti e la conseguente assegnazione delle sottostanti Azioni al termine del periodo di vesting sono subordinate all'accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione, oltre che degli obiettivi di Performance, anche della sussistenza del Rapporto di Lavoro con la Società o la Controllata, secondo quanto stabilito nel Regolamento del Piano.

4.9. L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Le cause di annullamento del Piano saranno determinate nel Regolamento del Piano.

Resta fermo che il Consiglio di Amministrazione avrà il diritto, ai termini e condizioni stabiliti nel Regolamento:

- di non assegnare, in tutto o in parte, le Azioni ai Destinatari nelle ipotesi di effettivo e significativo deterioramento della situazione patrimoniale o finanziaria del Gruppo, accertato dal Consiglio di Amministrazione; ovvero
- di non assegnare, in tutto o in parte, le Azioni ai Destinatari o richiedere la restituzione delle Azioni da parte dei Destinatari qualora il raggiungimento degli Obiettivi di Performance fosse stato accertato sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati.

4.10. Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i Beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non è prevista alcuna forma di riscatto dei Diritti e/o delle Azioni da parte della Società.

4.11. Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni ai sensi dell'articolo 2358 del codice civile.

4.12. L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

Non è al momento determinabile l'onere atteso per Mediaset poiché non è stato ancora individuato il numero complessivo di Destinatari né il quantitativo di Diritti che saranno attribuiti alla Data di Attribuzione.

Sulla base dell'applicazione dell'analogo Piano in vigore nell'esercizio precedente, si ipotizza l'assegnazione di un numero di diritti pari a circa 1,3 milioni per ogni Ciclo triennale.

4.13. L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

Non applicabile in quanto il Piano è servito da azioni proprie della Società.

4.14. Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti le Azioni.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

Con particolare riferimento ai Diritti d'Opzione:

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione

Non applicabile.

4.17 Scadenza delle opzioni

Non applicabile.

4.18 Modalità, tempistica e clausole di esercizio

Non applicabile.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione

Non applicabile.

4.20 Motivazioni dell'eventuale differenza tra prezzo di esercizio delle opzioni e prezzo di mercato

Non applicabile.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio delle opzioni tra i vari Destinatari

Non applicabile.

4.22 Indicazione del valore attribuibile ad eventuali strumenti finanziari sottostanti le opzioni (diversi dalle azioni) non negoziati nei mercati regolamentati

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di Azioni sottostanti

I criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale saranno determinati dal Regolamento del Piano, che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, successivamente all'Assemblea ordinaria che approva il Piano.

4.24 Tabelle

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva che riepiloga lo stato di attuazione dei piani in essere già deliberati dall'Assemblea ordinaria della Società e attuati dal Consiglio di Amministrazione.

La Tabella con le informazioni relative al Piano sarà fornita al momento dell'attribuzione dei Diritti nella fase di attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti.

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Terzo ciclo del Piano

Nome e cognome o categoria	Carica	Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati	Data della assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting
Fedele Confalonieri	Presidente Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	57.029	cpr 20/06/2017 cda/oc 27/06/2017	N/A	3,507	dal 27.06.2017 al 30.06.2020
Pier Silvio Berlusconi	Vice Presidente e Amministratore Delegato Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	142.572	cpr 20/06/2017 cda/oc 27/06/2017	N/A	3,507	dal 27.06.2017 al 30.06.2020
Mauro Crippa	Consigliere Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	39.207	cpr 20/06/2017 cda/oc 27/06/2017	N/A	3,507	dal 27.06.2017 al 30.06.2020
Marco Giordani	Consigliere Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	114.058	cpr 20/06/2017 cda/oc 27/06/2017	N/A	3,507	dal 27.06.2017 al 30.06.2020
Gina Nieri	Consigliere Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	71.286	cpr 20/06/2017 cda/oc 27/06/2017	N/A	3,507	dal 27.06.2017 al 30.06.2020
Stefano Sala	Consigliere Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	228.115	cpr 20/06/2017 cda/oc 27/06/2017	N/A	3,507	dal 27.06.2017 al 30.06.2020
Niccolò Querci	Consigliere Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	39.207	cpr 20/06/2017 cda/oc 27/06/2017	N/A	3,507	dal 27.06.2017 al 30.06.2020
Dipendenti	Dirigenti	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	613.060	cpr 20/06/2017 cda/oc 27/06/2017	N/A	3,507	dal 27.06.2017 al 30.06.2020

Secondo Ciclo del piano

Nome e cognome o categoria	Carica	Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati	Data della assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting
Fedele Confalonieri	Presidente Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	51.741	cpr 21.06.2016 cda/oc 21.06.2016	N/A	3,8654	21.06.2016 - 30.06.2019
Pier Silvio Berlusconi	Vice Presidente e Amministratore Delegato Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	129.353	cpr 21.06.2016 cda/oc 21.06.2016	N/A	3,8654	21.06.2016 - 30.06.2019
Mauro Crippa	Consigliere Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	35.572	cpr 21.06.2016 cda/oc 21.06.2016	N/A	3,8654	21.06.2016 - 30.06.2019
Marco Giordani	Consigliere Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	103.482	cpr 21.06.2016 cda/oc 21.06.2016	N/A	3,8654	21.06.2016 - 30.06.2019
Gina Nieri	Consigliere Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	64.676	cpr 21.06.2016 cda/oc 21.06.2016	N/A	3,8654	21.06.2016 - 30.06.2019
Stefano Sala	Consigliere Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	77.612	cpr 21.06.2016 cda/oc 21.06.2016	N/A	3,8654	21.06.2016 - 30.06.2019
Niccolò Querci	Consigliere Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	35.572	cpr 21.06.2016 cda/oc 21.06.2016	N/A	3,8654	21.06.2016 - 30.06.2019
Dipendenti	Dirigenti	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	338.904	cpr 21.06.2016 cda/oc 21.06.2016	N/A	3,8654	21.06.2016 - 30.06.2019

Primo ciclo del Piano

Nome e cognome o categoria	Carica	Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati	Data della assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting
Fedele Confalonieri	Presidente Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	45.662	cpr 14.07.2015 cda/oc 14.07.2015	N/A	4,38	14.07.2015 - 31.07.2018
Pier Silvio Berlusconi	Vice Presidente e Amministratore Delegato Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	114.154	cpr 14.07.2015 cda/oc 14.07.2015	N/A	4,38	14.07.2015 - 31.07.2018
Mauro Crippa	Consigliere Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	28.538	cpr 14.07.2015 cda/oc 14.07.2015	N/A	4,38	14.07.2015 - 31.07.2018
Marco Giordani	Consigliere Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	57.076	cpr 14.07.2015 cda/oc 14.07.2015	N/A	4,38	14.07.2015 - 31.07.2018
Gina Nieri	Consigliere Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	57.076	cpr 14.07.2015 cda/oc 14.07.2015	N/A	4,38	14.07.2015 - 31.07.2018
Stefano Sala	Consigliere Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	68.492	cpr 14.07.2015 cda/oc 14.07.2015	N/A	4,38	14.07.2015 - 31.07.2018
Niccolò Querci	Consigliere Dirigente	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	28.538	cpr 14.07.2015 cda/oc 14.07.2015	N/A	4,38	14.07.2015 - 31.07.2018
Dipendenti	Dirigenti	29/04/2015	Diritti per l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Mediaset	289.370	cpr 14.07.2015 cda/oc 14.07.2015	N/A	4,38	14.07.2015 - 31.07.2018

E) Deliberazioni inerenti l'adeguamento del compenso della Società di Revisione.

9. Deliberazioni inerenti l'adeguamento del compenso della Società di Revisione.

Signori Azionisti,

con delibera assembleare del 28 giugno 2017, su raccomandazione motivata formulata dal Collegio Sindacale, è stato affidato alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. (di seguito "Deloitte" o "Società di Revisione") l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio di Mediaset S.p.A. (di seguito "Mediaset" o "Società") e del bilancio consolidato del Gruppo Mediaset ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (il "Decreto") e del Regolamento (UE) n. 537/2014 per gli esercizi dal 2017 al 2025.

Premesso che:

- la proposta contrattuale per l'affidamento dell'incarico di revisione legale di Deloitte dell'8 giugno 2017, approvata dall'Assemblea ordinaria del 28 giugno 2017, include un paragrafo "*Aggiornamento dei corrispettivi*" nel quale si prevede che i corrispettivi possano essere variati qualora si dovessero presentare circostanze tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato al momento della predisposizione della proposta quali, tra l'altro, a titolo esemplificativo, il cambiamento della struttura e dimensione della Società e/o del Gruppo, modifiche nei presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, l'effettuazione di operazioni complesse poste in essere dalla Società e/o dalle società del Gruppo, ulteriori procedure di revisione o obblighi supplementari per lo svolgimento della revisione legale nonché le eventuali attività addizionali effettuate in relazione alle società esaminate da altri revisori;

- a partire dal 1° gennaio 2018 si applicano i seguenti nuovi principi contabili internazionali:
 - IFRS 9 Strumenti finanziari, omologato con Regolamento UE 2016/2067 e applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, che sostituisce lo IAS 39 e contiene un modello per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari basato su tre categorie: costo ammortizzato, fair value con variazioni a conto economico e fair value con variazioni a riserva di patrimonio netto.
 - IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti, omologato con Regolamento UE 2016/1905 ed applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, che sostituisce gli IAS 18 e 11 introducendo un modello per la rilevazione dei ricavi focalizzato sull'identificazione delle singole obbligazioni contrattuali.
- nel corso del 2017 sono state acquisite le società Radio Subasio S.r.l. e Radio Aut S.r.l. e sono state, nell'ambito di un progetto di semplificazione societaria, avviate e, in taluni casi, terminate operazioni societarie aventi impatto sulla struttura del Gruppo Mediaset.

A tale riguardo, in data 5 aprile 2018, la Società ha ricevuto dalla Deloitte una proposta di integrazione del compenso strutturata come segue:

- a fronte del processo di liquidazione della società controllata Mediaset Investment Sarl e del conseguente venir meno della necessità di procedere all'effettuazione della revisione del bilancio statutario che sarebbe, da proposta, stata effettuata tramite Deloitte Luxemburg, l'onorario annuale pari a euro 22.000 non verrà addebitato. Fintanto che il processo di liquidazione non sarà terminato la società di revisione procederà all'effettuazione di verifiche limitate (*Desk Review* per circa 90 ore di lavoro) sul solo *reporting package* ai fini della revisione del bilancio consolidato del Gruppo Mediaset. Tali verifiche saranno effettuate dal Team di Audit centrale di Deloitte e gli onorari annuali da addebitare saranno di Euro 8.000;

- con riferimento alle società Radio Subasio S.r.l. e Radio Aut S.r.l., acquisite nel 2017, ai fini della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2017, Deloitte ha effettuato verifiche limitate (*Desk Review* per circa 290 ore di lavoro) su entrambi i *reporting package*. Per tale attività di revisione integrativa verranno addebitati Euro 21.000. Tali attività si riferiscono al solo esercizio 2017 in quanto il perimetro sarà rivisto a partire dall'esercizio 2018 e per i successivi esercizi 2019 e 2020 con onorari annuali pari a Euro 16.000 (circa 220 ore di lavoro) per Radio Subasio S.r.l. ed Euro 10.000 (circa 125 ore di lavoro) per Radio Aut S.r.l.;
- a fronte dell'analisi interna effettuata dalla Società ai fini degli impatti dei nuovi principi contabili IFRS 9 E IFRS 15 sopraccitati, Deloitte ha svolto nel mese di aprile 2018 attività di revisione aggiuntive, per un numero di ore pari a circa 550, volte alla comprensione dell'analisi e delle conclusioni della Società. Per tale attività di revisione integrativa verranno addebitati Euro 50.000.

Ai corrispettivi sopra indicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute nella misura forfettaria del 5% degli onorari nonché il contributo di vigilanza nella misura dovuta e l'IVA.

Il Collegio Sindacale in accordo con quanto previsto ai sensi dell'art. 13 comma 1 del Decreto – *“l'Assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico”* – ha preso in esame la suddetta richiesta al fine di formulare la proposta da sottoporre all'Assemblea.

Ai fini dell'istruttoria di propria competenza, il Collegio Sindacale:

- ha esaminato la proposta di Deloitte, ottenendo dalla Società di Revisione esaustive informazioni sulle attività da svolgere;
- ha incontrato il responsabile della funzione Amministrazione, Finanza e Business Development e approfondito con il medesimo la

ragionevolezza delle attività aggiuntive previste da Deloitte, in termini di descrizione delle attività e quantificazione delle relative ore;

- ha ricevuto dal responsabile di Affari Legali l'attestazione della compatibilità della proposta integrativa con l'originario contratto di revisione legale atteso che il contratto originario prevede la possibilità di variazioni e prestazioni aggiuntive richieste o ritenute necessarie dalla Società;
- ha ricevuto dal responsabile di Amministrazione, Finanza e Business Development la nota in cui il medesimo responsabile espone le proprie valutazioni sulla richiesta di integrazione e sulla ragionevolezza dei suoi contenuti.

Ad esito delle suddette attività e alla luce delle attestazioni rese dalle funzioni aziendali, il Collegio Sindacale ritiene che la richiesta di integrazione risulti coerente con il processo di revisione legale di cui all'incarico in essere, adeguata in considerazione delle nuove attività di revisione, congrua in relazione all'impegno professionale richiesto, nonché allineata con le condizioni già in essere e, pertanto

propone

di approvare, nei termini indicati, l'integrazione del corrispettivo per l'attività di revisione contabile di Deloitte & Touche S.p.A., immutati gli altri termini e condizioni della proposta originaria approvata dall'Assemblea di Mediaset S.p.A. con delibera del 28 giugno 2017.

Cologno Monzese, 10 maggio 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Mauro Lonardo, Presidente

Dott.ssa Francesca Meneghel, Sindaco effettivo

Dott. Ezio Maria Simonelli, Sindaco effettivo

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea, preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale,

delibera

di approvare, nei termini indicati, l’integrazione del corrispettivo per l’attività di revisione contabile di Deloitte & Touche S.p.A., immutati gli altri termini e condizioni della proposta originaria approvata dall’Assemblea di Mediaset S.p.A. con delibera del 28 giugno 2017.”

F) Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie

10. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie, anche al servizio di piani di "Stock Option" e di altri piani di incentivazione e fidelizzazione a medio - lungo termine basati su azioni; deliberazioni inerenti

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 scadrà la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione della Vostra società (di seguito la "Società") di acquistare azioni proprie in forza della delibera assembleare del 28 giugno 2017. Il Consiglio ritiene utile sottoporre alla Vostra disamina il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, con i relativi termini, motivazioni e modalità di seguito illustrati.

Ad oggi il capitale sociale è pari a Euro 614.238.333,28, suddiviso in n. 1.181.227.564 azioni ordinarie e alla data del 14 maggio 2018 la Società possiede n. 44.742.497 azioni proprie, pari al 3,787% del capitale sociale; le società controllate da Mediaset non possiedono azioni della controllante.

Alle società controllate saranno impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile.

Riteniamo utile che la predetta autorizzazione venga rinnovata per perseguire, nell'interesse della società, le finalità consentite dalla normativa applicabile in vigore, con le modalità e alle condizioni, di volta in volta determinate dal Consiglio d'Amministrazione, fra le quali:

- a) disporre di azioni da cedere in attuazione di piani di compensi con assegnazione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni della società (quali piani di stock grant, di stock option e, più in generale, piani azionari e piani in strumenti finanziari scambiabili con azioni della Società) in favore di esponenti aziendali, dipendenti e/o collaboratori del gruppo;
- b) effettuare operazioni di negoziazione e copertura;
- c) effettuare operazioni d'investimento di liquidità.

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione l'attribuzione al Consiglio d'Amministrazione della facoltà di acquistare, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo

Mediaset, fino a un massimo di n. 118.122.756 azioni ordinarie proprie del valore nominale di euro 0,52 cadauna – corrispondenti al 10 % del capitale sociale – in una o più volte, fino all’approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare. L’importo sopra indicato trova copertura nelle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato.¹

Ai fini del calcolo sul raggiungimento del limite massimo del 10% del capitale sociale verranno prese in considerazione anche le azioni proprie già in portafoglio.

Le operazioni d’acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, dell’articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e di ogni altra norma applicabile e delle relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 132, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il “Testo Unico della Finanza”), gli acquisti di azioni proprie dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti, secondo le modalità stabilite dalla Consob. A tale ultimo riguardo, tra le modalità individuate dall’art. 144-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti, si propone che gli acquisti di azioni possano essere effettuati secondo le modalità operative di cui alle lettere a), b) e c) del Regolamento Emittenti.

Il Consiglio propone che il prezzo di acquisto delle azioni sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l’effettuazione dell’operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri.

¹ *Nell’ipotesi in cui – nei limiti dell’autorizzazione del 10% del capitale sociale – dovessero essere utilizzati strumenti derivati, le azioni ad essi sottostanti non supereranno la soglia del 5% del capitale sociale e, nel caso in cui dette azioni fossero destinate al servizio dei piani di incentivazione, la soglia dell’1%. In tal caso, per l’effettuazione delle operazioni di acquisto e vendita di strumenti derivati è intenzione della società di avvalersi dello specifico supporto di intermediari finanziari autorizzati.*

Gli acquisti dovranno essere effettuati, nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate sul mercato regolamentato, a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato 2016/1052/UE, vale a dire ad un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite, ovvero conformi alla normativa di tempo in tempo vigente.

In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o la data in cui viene fissato il prezzo.

Ai sensi dell'art. 132, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le predette modalità operative non troveranno applicazione con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile ovvero rivenienti da piani di compenso basati su strumenti finanziari approvati ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

Vi chiediamo altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, di confermare l'autorizzazione al Consiglio d'Amministrazione, affinché, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana ed in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia possa:

a) alienare le azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società ai partecipanti ai piani di compensi, a titolo oneroso o gratuito, ai termini e alle condizioni - ivi incluso il prezzo, ove previsto - stabiliti dai piani stessi e dai relativi regolamenti. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata nei limiti temporali fissati dai piani di compensi;

b) alienare le azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società con le seguenti modalità alternative:

i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, ad un prezzo

non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;

- ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria. Qualora i termini economici dell'operazione di trasferimento, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, non siano stabiliti ai sensi di legge, essi saranno determinati, con l'ausilio di esperti indipendenti, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni Mediaset.

L'autorizzazione di cui al presente punto b) è accordata senza limiti di tempo.

Si ricorda che, in via generale, le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106 del Testo Unico della Finanza ai fini della disciplina sull'offerta pubblica di acquisto. Tuttavia, ai sensi dell'articolo 44-bis del Regolamento Emittenti, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nell'articolo 106 del Testo Unico della Finanza, consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. whitewash).

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto whitewash, ove gli stessi - chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie - approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza.

Resta comunque fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106

del Testo Unico della Finanza le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

Ciò posto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente delibera:
“L'Assemblea, accogliendo le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione nei termini previsti nella propria relazione illustrativa, in conformità con la normativa e le prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti

delibera

- *di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di acquistare, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo Mediaset, fino a un massimo di numero 118.122.756 (118 milioni 122 mila 756) azioni ordinarie proprie del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola 52) cadauna – corrispondenti al 10% (dieci per cento) del capitale sociale – in una o più volte, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 e comunque per un periodo non superiore a 18 (diciotto) mesi dalla data della deliberazione assembleare. L'importo sopra indicato trova copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Ai fini del calcolo sul raggiungimento del limite massimo del 10% del capitale sociale verranno prese in considerazione anche le azioni proprie già in portafoglio.*
- *Le operazioni d'acquisto saranno effettuate come segue:*
 - *gli acquisti dovranno essere realizzati con le modalità operative di cui all'articolo 144-bis lettere a, b) e c) del Regolamento Emittenti. Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri.*
 - *Gli acquisti dovranno essere effettuati, nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate sul mercato regolamentato, a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato 2016/1052/UE, vale a dire ad un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato in cui le*

proposte in acquisto vengono inserite, ovvero conformi alla normativa di tempo in tempo vigente.

- In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o la data in cui viene fissato il prezzo.*
- ai sensi dell'art. 132, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le predette modalità operative non troveranno applicazione con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile ovvero rivenienti da piani di compenso basati su strumenti finanziari approvati ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza;*
- gli acquisti dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e secondo le modalità previste dalla normativa, anche comunitaria di riferimento, come richiamate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'odierna Assemblea relativa al presente punto all'ordine del giorno.*
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, di confermare l'autorizzazione al Consiglio d'Amministrazione, affinché, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da borsa italiana ed in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia possa:*
 - a) alienare le azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società ai partecipanti ai piani di compensi, a titolo oneroso o gratuito, ai termini e alle condizioni – ivi incluso il prezzo, ove previsto – stabiliti dai piani stessi e dai relativi regolamenti. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata nei limiti temporali fissati dai piani di compensi;*
 - b) alienare le azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società con le seguenti modalità alternative:*
 - i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nella borsa di quotazione e/o fuori borsa, ad un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;*

ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria. Qualora i termini economici dell'operazione di trasferimento, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, non siano stabiliti ai sensi di legge, essi saranno determinati, con l'ausilio di esperti indipendenti, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni Mediaset.

L'autorizzazione di cui al presente punto b) è accordata senza limiti di tempo.

- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e al Vice Presidente e Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o connesso per il buon esito delle stesse, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti;*
- di dare espressamente atto che, in applicazione del c.d. whitewash di cui all'art. 44-bis, comma 2, Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza.”*

Cologno Monzese, 15 maggio 2018

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

***BOARD OF DIRECTORS REPORT TO THE SHAREHOLDERS'
MEETING OF 27 JUNE 2018 ON THE FOLLOWING ITEMS ON
THE AGENDA:***

A) Financial Statements at 31 December 2017

- 1. Approval of the financial statements at 31 December 2017 of the merged company Videotime S.p.A.**

Shareholders,

The deed of merger of Videotime S.p.A. into Mediaset S.p.A. was signed on 20 February 2018.

The merger, as noted, took statutory effect from 1 March 2018 with accounting and tax effects from 1 January 2018. The financial report of the merged company for the year ending 31 December 2017, prepared and approved by the Board of Directors of Videotime S.p.A., is submitted to the Shareholders' Meeting of Mediaset S.p.A., as the surviving company.

In light of the above, we submit the following resolution proposal for your approval:

“The Shareholders' Meeting, having acknowledged the report of the Board of Statutory Auditors of Videotime S.p.A. and the report of the independent auditors Deloitte & Touche S.p.A., in compliance with the proposal made by the Board of Directors of the merged company,

resolves

- to approve the financial statements at 31 December 2017 of Videotime S.p.A. which shows a profit of EUR 2,273,338.90 and the Videotime S.p.A Board of Directors' report on operations;*
- to allocate the profit under the item “retained earnings”.*

2. Approval of the Financial Statements at 31 December 2017 and allocation of profit for the year; Report on Operations and the Reports of the Independent Auditors and the Board of Statutory Auditors; Presentation of the Consolidated Financial Statements at 31 December 2017; Presentation of the Consolidated non-financial statement at 31 December 2017; Relative resolutions.

Shareholders,

We trust in your agreement with the approach and criteria adopted in preparing the Statement of Financial Position, the Income Statement, Statement of Comprehensive Income, Cash Flow Statement, Statement of Changes in Shareholders' Equity and the Notes to the Accounts for the period ended 31 December 2017, which we request that you approve, along with this Directors' Report on Operations.

In light of the above, we submit the following resolution proposal for your approval:

"The Shareholders' Meeting, having acknowledged the reports of the Board of Statutory Auditors and of the Independent Auditors on the 2017 Financial Statements,

resolves

- *to approve the Financial Statements at 31 December 2017, which closed with a profit for the year of EUR 69,151,696.07, and the Board of Directors' report on operations;*
- *to allocate the profit to the extraordinary reserve."*

Consequently, if this proposal is approved by you, the extraordinary reserve amounting to EUR 1,285,724,789.33 will be increased to EUR 1,354,876,485.40.

- B) Compensation Report, pursuant to article 123-ter of Italian Legislative Decree no. 58/1998**
- 3. Compensation Report, pursuant to article 123-ter of Italian Legislative Decree no. 58/1998; Advisory Vote on Compensation Policy.**

Shareholders,

we hereby submit for your approval the Compensation Report prepared in accordance with article 123-ter of Italian Legislative Decree no. 58/1998 (Consolidated Finance Law) and the implementation provisions issued by CONSOB.

We request your approval of the first section of the Report, which illustrates the Company's policy with regard to compensation paid to directors and key management personnel, in compliance with the above-mentioned article 123-ter of the Consolidated Finance Law.

C) Proposal for establishment of a compensation plan pursuant to article 114-bis of Italian Legislative Decree no. 58/1998

4. Proposal for establishment of a medium-long term incentive and retention plan; related resolutions

Shareholders,

The stock option plans established in past years by the Company have shown the validity of the decision to equip the Company with an incentive and retention instrument for key people who perform functions that are significant for achieving the group's strategic results.

The board therefore considers it appropriate to propose the creation of a medium - long term incentive and retention plan also for the years 2018, 2019 and 2020 (hereinafter the "Plan") reserved for executives of Mediaset S.p.A. and its subsidiaries with functions critical to the achievement of the Mediaset Group's strategic objectives. The Plan, organised in three triennial cycles relating to the financial years 2018, 2019, 2020, was formulated by the Board of Directors, on proposal by the Compensation Committee, at its meeting of 24 April 2018.

For a description of the Plan, refer to the information document - prepared pursuant to article 114-bis, paragraph 1, of the Consolidated Finance Law, of article 84-bis and of Schedule 3, Appendix 7 of the Regulation adopted by Consob (Italian Securities and Exchange Commission) with resolution no. 11971 of 14 May 1999 (hereinafter the "Regulation") - shown below as an integral part of this Report.

As specified in more detail in the information document, the Board of Directors will have the task of and responsibility for determining certain aspects of the Plan and putting in place the actions necessary for implementing the Plan in execution of the authorisation that the Shareholders' Meeting of the Company will be called on to grant to it and in compliance with the principles that will be determined by it.

The Company will provide notification to the public of the decisions taken by the Board of Directors in the manner required by article 84-bis, paragraph 5 of the Issuer Regulation. In particular, table no. 1 attached to Schedule 7 of Appendix 3A of the Issuer Regulation will be published at that time.

In light of the above, we invite you to adopt the following resolutions on the basis of the Information Document as detailed at the end of the present document:

"Having considered it appropriate to initiate the establishment of a medium–long term incentive and retention Plan, having seen the Board of Directors' Report, the Shareholders' Meeting

resolves

1. to approve the establishment of a medium–long term incentive and retention Plan for the Company, for a period of three years, with effect from 2018, intended for the Delegated Bodies executives of the Company and of subsidiaries to be selected by the Board of Directors from among the key personnel who perform functions that are significant for achieving the Group's strategic results, with the features described above;

2. to grant the Board of Directors all powers necessary and appropriate to implement the medium–long term incentive and retention Plan for the years 2018–2020; in particular, purely by way of example, the Board is granted the power to approve the regulation that will govern the Plan, to select the recipients of the plan, to set the performance objectives, to allocate the rights, and produce the plan in all its aspects, in accordance with the features described above.

INFORMATION DOCUMENT
RELATING TO THE
MEDIUM-LONG TERM INCENTIVE AND RETENTION PLAN FOR
THE YEARS 2018, 2019 AND 2020

This Information Document provides the Shareholders of Mediaset S.p.A. and the market with disclosure regarding the Plan, in accordance with the provisions of article 84-bis of the Issuer Regulation and constitutes a report to Mediaset's Ordinary Shareholders' Meeting, called to resolve on the proposal to adopt the Plan on 27 June 2018.

The Information Document has been made available to the public at Mediaset's Milan registered office, Via Paleocapa no. 3 and published on the Company's website www.mediaset.it.

The Information Document has also been sent to Consob and Borsa Italiana S.p.A. in compliance with the regulations in force.

Definitions

For the purposes of this Information Document, the terms indicated below have the meaning attributed to them below:

Ordinary shareholders' meeting: The ordinary meeting of the shareholders of Mediaset S.p.A., the company that will approve the Plan.

Share(s): The ordinary shares of Mediaset S.p.A., with a nominal value of Euro 0.52 each, listed on the electronic stock exchange organised and managed by Borsa Italiana S.p.A..

Cycle: The period of three years with effect from the first day of each Reference Year.

Compensation Committee: The Compensation Committee set up within the Board of Directors pursuant to the Corporate Governance Code issued by Borsa Italiana S.p.A..

Notification of Allocation: The notification sent by the Company to the Recipient in which the allocation of the Basic Rights and related Matching Rights are notified.

Notification of Participation: The notification sent by the Company to the Recipients, through which the participation in the related Plan Cycle is notified. The Enrolment Form is attached to the Notification of Participation, which, when signed and delivered to the Company by the Recipients, will constitute their full and unconditional acceptance of the Plan and the related Implementing Regulation. Using the Enrolment Form, the Recipient must also communicate to the Company the Share of the Target Bonus of the short-term incentive intended for the Medium-Long Term Plan.

Board of Directors: the Board of Directors of Mediaset S.p.A..

Allocation Date: The date on which the Board of Directors of Mediaset S.p.A., on proposal of the Compensation Committee, will allocate the Basic Rights and the related Matching Rights to the Recipient.

Allotment Date: The date, following the expiry of the Vesting Period, on which the Board of Directors, on the proposal of the Compensation Committee, will allot the Shares in a number equal to the accrued Rights, subject to verifying achievement of the Performance Objectives and the existence of the Employment Relationship between the Recipient and the Company on the expiry date of the Vesting Period.

Recipients: The Delegated Bodies and executives of Mediaset S.p.A. and subsidiaries who perform functions that are significant for achieving the Mediaset Group's strategic results, who are recipients of the short-term Incentive Plan for the Reference Year, identified by the Board of Directors, on proposal by the Compensation Committee regarding the categories of the Recipients to which the Rights will be allocated pursuant to the Plan and the related Implementing Regulation.

Rights: The Basic Rights and Matching Rights allocated to the Recipients on the terms and conditions stipulated in the Plan and the Implementing Regulation for the Plan. Each Right allocates the Recipients the right to allotment of one Share. for the Medium-Long Term Plan, relating to the Reference Year. The number of Basic Rights allocated to the Recipient is equal to the ratio between (i) the amount corresponding to th The accruing of the Rights and the consequent allotment, free of charge, of the underlying Shares is subject to the Board of Directors verifying the achievement of the Performance Objectives and the existence of the Employment Relationship with the Company or the Subsidiary on the

expiry date of the Vesting Period, according to the provisions of the Regulation.

Basic Rights: The rights allocated to the Recipient with reference to the Share of the Target Bonus of the short-term incentive intended for the Medium-Long Term Plan, relating to the Reference Year. The number of Basic Rights allocated to the Recipient is equal to the ratio between (i) the amount corresponding to the Share of the Target Bonus of the short-term incentive intended for the Medium-Long Term Plan, and (ii) the Market Price of the Shares on the Allocation Date.

Matching Rights: The rights allocated, free of charge, to the Recipient by the Board of Directors, in a number equal to the Basic Rights.

Information Document: This Information Document, produced pursuant to and for the purposes of article 84-bis of the Issuer Regulation.

Reference Year: For the first three year Cycle, the year 2018, for the second three year Cycle, the year 2019, for the third three year cycle, the year 2020.

Mediaset Group: The Company and its subsidiaries.

Enrolment Form: Form prepared by the Company, attached to the Notification of Participation, which the Recipient must sign to subscribe to the Plan.

Performance Objectives: the performance objectives for which the achievement level determines the percentage accrual of the Rights. The Performance Objectives of an economic and financial nature shall be determined by the Board of Directors upon the proposal of the Compensation Committee.

Delegated bodies: The Chairman of the Board of Directors in possession of management powers and the Deputy Chairman and Chief Executive Officer of the Company.

Vesting Period: Period between the Allocation Date for the Rights and the last day of the thirty-sixth month following.

Plan: The medium-long term incentive and retention plan for the years 2018, 2019 and 2020, subject of this Information Document.

Short-Term Incentive Plan: The annual incentive plan adopted in the Mediaset Group, described in the relevant paragraphs of Section I of the Compensation Report.

Target Bonus of the Short-Term Incentive: The target amount of the variable component of the annual remuneration potentially due to the Recipient under the Short-Term Incentive Plan for each Reference Year.

Market Price of the Shares: The arithmetic mean of the official prices of the Mediaset shares registered on the electronic stock exchange organised and managed by Borsa Italiana S.p.A. in the thirty days prior to the Allocation Date.

Share of the Target Bonus of the Short-Term Incentive intended for the Medium-Long Term Plan: The share – equal alternatively to 25% or 50% – of the Target Bonus of the Short-Term Incentive relating to the Reference Year which the Recipient intends to assign to the allocation of Basic Rights through a special option to be stated on the Enrolment Form.

Employment Relationship: The employment relationship existing between each Recipient and the Company or a Subsidiary.

Regulation: Regulation approved by the Board of Directors, on the proposal of the Compensation Committee, which governs the conditions and methods of implementing the Plan.

Issuer Regulation: The regulation adopted by Consob by resolution no. 11971 dated 14 May 1999, as subsequently amended and supplemented.

Subsidiaries: The subsidiaries of Mediaset S.p.A. pursuant to article 2359 of the Civil Code. For the purposes of the Plan, subsidiaries whose shares are listed on the regulated markets and companies controlled by the latter must be deemed to be excluded.

Consolidated Finance Law: Legislative Decree number 58 of 24 February 1998.

1. The Recipients

1.1. List of the names of the Recipients who are members of the Board of Directors of the issuer, its holding companies and those directly or indirectly controlled:

It is noted that, as at the date of preparation of this Information Document, the information relating to the list of names of the Recipients of the Plan is not available as it will be the Board of Directors of the Company, upon authorisation from the Ordinary Shareholders' Meeting that will select the names of the Recipients of the Plan. Accordingly, at the moment, it is not possible to state whether the members of the Board of Directors or of the board of directors of subsidiaries will be among these Recipients, although it is plausible. The information

requested by the title of this paragraph 1.1. will therefore be communicated, pursuant to article 84-bis of the Issuer Regulation, following the selection of the Recipients.

1.2. Categories of the issuer's employees or members of staff and of the issuer's holding companies or subsidiaries

The Plan is aimed at the delegated bodies and executives of Mediaset S.p.A. and of the subsidiaries who perform functions that are significant for achieving the Mediaset Group's strategic results.

1.3. List of names of the Beneficiaries of the Plan, who belong to the following groups:

a) the issuer's general managers:

Not applicable.

b) the other key management personnel of entities that are not of "small size" pursuant to article 3, paragraph 1, letter f), of Regulation no. 17221 of 12 March 2010, who have received total compensation during the year (obtained by totalling the monetary compensation and compensation based on financial instruments) greater than the highest overall compensation awarded to members of the board of directors, or to the Company's general managers:

Not applicable.

c) individuals controlling Mediaset S.p.A., who are employees or who provide services in co-operation with Mediaset:

Not applicable.

1.4. Description and indication of the number, separated by category, of the key management personnel other than those indicated by letter b) of paragraph 1.3 and of any other categories of employees or members of staff for whom differentiated features of the Plan have been established.

If the executives selected by the Board of Directors include key management personnel other than those indicated by letter b) of paragraph 1.3., the information requested under that title will be communicated, pursuant to article 84-bis of the Issuer Regulation, following the selection of the Recipients.

The Plan does not include categories of executives for whom differentiated features have been established.

2. Reasons for adopting the Plan

2.1. Objectives to be achieved through the allocation of the Plan

The Plan intends to promote the creation of value for shareholders over the medium-to-long term and to incentivise the retention of the delegated bodies of Mediaset and of the subsidiaries who perform functions that are significant for achieving the Mediaset Group's strategic results.

The principal objectives of the Plan are:

- To incentivise the Recipients to achieve the Mediaset Group's performance results;
- To align the Recipients' interests with shareholders' interests in the creation of value over the medium-to-long term;
- To encourage the retention of the Mediaset Group's key personnel, by incentivising them to remain with the company;
- To safeguard the Mediaset Group's competitiveness on the labour market.

2.2. Key variables, also in the form of performance indicators, considered for the purposes of allocation of the Plan

Following receipt of the Notification of Participation, the Recipient has the option to request, on the Enrolment Form, the allocation of Basic Rights through the earmarking of a portion of 25% or 50% of the Target Bonus of the Short-Term Incentive using the methods and on the terms established in the Regulation. In that case, the Recipient acquires the right to allocation of an equivalent number of Matching Rights.

The accruing of Basic Rights and assigned Matching Rights and the resulting assignment of an equal number of shares is subject, in addition to the existence of the Employment Relationship with the Company or the Subsidiary on the expiry date of the Vesting Period, to achieving the Performance Objectives according to the following table:

	% of Performance Objectives achieved	% Rights accrued
Measurement of the group Performance Objectives in the cumulative Cycle	100%	100
	95%	90
	90%	80
	85%	70
	80%	60
	75%	50
	<75%	0

2.3. Information used to determine the size of the compensation based on financial instruments, or criteria for its determination

In relation to each Reference Year, the Board of Directors – having consulted the Compensation Committee, in the manner required by the Regulation – shall determine the number of Basic Rights and corresponding Matching Rights to be allocated to the Recipient following the request by the Recipient made on the Enrolment Form.

The number of Basic Rights which can be allocated is equal to the ratio between the amount of the Share of the Target Bonus of the short-term incentive intended for the Medium-Long Term Plan and the Market Price of the Shares.

The Board of Directors will allocate the Recipient, free of charge, a number of Matching Rights equal to the number of Basic Right as determined above.

All the Rights are allocated to the Recipients on a personal basis, are non-disposable and non-transferable *inter vivos*, and cannot constitute the object of a pledge or guarantee.

The accruing of all the Rights is subject both to the existence of the Employment Relationship between the Company, or the Subsidiary, and the Recipient on the expiry date of the Vesting Period and to achieving the Performance Objectives.

Within 90 days of the expiry of the Vesting Period, subject to verifying the achievement of the Performance Objectives and the existence of the Employment Relationship on the expiry date of the Vesting Period, the Board of Directors will allot the Recipients the Shares due in relation to the accrued Rights.

2.4. Reasons for the decision to allocate compensation plans based on financial instruments not issued by the issuer, such as financial instruments issued by subsidiaries or holding companies or third companies with respect to the group the issuer belongs to; in cases where the afore-mentioned instruments are not traded on the regulated markets, information about the criteria used to determine the value allocated to them

Not applicable.

2.5. Assessments of the significant tax and accounting implications that influenced the formulation of the Plan

The structure of the Plan is not affected by applicable tax regulations or implications of an accounting nature.

The value of the Shares allotted to the Recipients will be subject to the applicable tax and social security contribution regime in force.

2.6. Any support for the Plan from the special fund for incentivising workers' participation in companies, as per article 4, paragraph 112 of Law no. 350 of 24 December 2003

Not applicable.

3. Approval procedure and timing of allotment of the instruments

3.1. Scope of the powers and functions assigned by the Shareholders' Meeting to the Board of Directors in order to implement the Plan

on 24 April 2018, the Board of Directors approved the Information Document, proposed by the Compensation Committee that met on the same date.

At the Ordinary Shareholders' Meeting, convened to resolve on the Plan on 27 June 2018, it will be proposed to grant the Board of Directors the broadest powers necessary for the implementation of the Plan, including the drafting of the related Regulation, to be exercised in compliance with the principles established by the Shareholders' Meeting and set out in the Information Document.

3.2. Indication of the parties responsible for administering the Plan and their function and remit

The body responsible for administering the Plan is Mediaset's Board of Directors, which, on proposal of the Compensation Committee, will determine the Plan Regulation, will supervise the implementation of the Plan, and will take care of the operational management of the Plan.

The Board of Directors may delegate its powers, tasks and responsibilities for the enforcement, management and administration of the Plan to one or more of its members.

In particular, from a strictly operational perspective, the Plan shall be managed by the Human Resources Department of the Group.

3.3. Any existing procedures for the revision of the Plan also in relation to any changes in the basic objectives

Any Plan revision procedures will be defined in the Plan Regulation in order that its objectives and contents remain unchanged.

It is understood that Beneficiaries of the Plan will not participate in board resolutions which relate to their own compensation.

3.4. Description of the methods through which the availability and allotment of the financial instruments on which the Plan is based are determined

The Shares to service the Plan will be made available by using shares already issued by the Company (own shares), to be purchased pursuant to article 2357 ff. of the Italian Civil Code, if the Company does not intend to or cannot use those already owned by it. The purchase and disposal of own shares to service the Plan will be the subject of a report by the Board of Directors to the Shareholders' Meeting called to resolve pursuant to article 2357 of the Civil Code.

3.5. Role performed by each director in determining the features of the Plan, any situations of conflicts of interest of the directors concerned

The process of formulating the Plan was carried out collectively by the board, and with the recommendatory and advisory support of the Compensation Committee in accordance with the recommendations of the Corporate Governance Code issued by Borsa Italiana.

3.6. Date of the resolution taken by the body responsible for proposing the approval of the Plans to the Shareholders' Meeting and any proposal of the Compensation Committee

The Board of Directors has resolved to submit the Plan to the Ordinary Shareholders' Meeting, for the resolutions under its responsibility, on 24 April 2018, on proposal of the Compensation Committee meeting held on the same date.

3.7. Date of the decision taken by the responsible body regarding the allotment of the instruments and any proposal to the afore-mentioned body made by any Compensation Committee

The Recipients of the Plan are selected by the Board of Directors, on proposal of the Compensation Committee regarding the categories of Recipients, after the Ordinary Shareholders' Meeting called to approve the Plan.

For each Reference Year, the Rights are allocated by the Board of Directors in the Reference Year in the manner and according to the terms established in the Regulation.

3.8. Market price

The official price recorded on the Electronic Stock Exchange organised and managed by Borsa Italiana on the dates indicated in paragraph 3.6. is shown below:

- price recorded on 24 April 2018: € 3.2712

The dates requested in paragraph 3.7. will be communicated, pursuant to article 84-bis of the Issuer Regulation, respectively following the selection of the Recipients and the assignment of Rights.

3.9. The terms and methods with which the issuer takes account, within the scope of the identification of the timing of the allotment of the financial instruments to implement the Plan, of the possible time coincidence between the allotment date and the publication of any significant information pursuant to article 114 paragraph 1 of the Consolidated Finance Law

In order to limit the possibility of the publication of insider information, as defined by article 114 paragraph 1 of the Consolidated Finance Law, coinciding with the time or in any case interfering with the allocation of the Rights, the Board of Directors shall ensure it does not adopt its own decisions at the time of the company transactions or of other events which may have a significant influence on the price of the Shares or in conjunction with those events.

4. The features of the instruments allocated

4.1. Description of the forms in which the compensation plans based on financial instruments are structured

The Plan provides for the allocation of Rights for the allotment of a corresponding number of shares, with regular dividends, subject to any adjustments to be made in the circumstances and on the conditions laid down by the Plan's Implementing Regulation. All the Rights are allocated to the Recipients on a personal basis, are non-disposable and non-transferable *inter vivos*, and cannot constitute the object of a pledge or guarantee. The accruing of the Rights and the consequent allotment of the underlying Shares is subject to the Board of Directors verifying the achievement of the Performance Objectives and the existence of the Employment Relationship with the Company or the Subsidiary on the expiry date of the Vesting Period, according to the provisions of the Regulation.

4.2. The indication of the period of actual implementation of the Plan with reference also to any different cycles established

The Plan is divided into three triennial Cycles, relating to the Reference Years 2018, 2019 and 2020. The accruing of the Rights and the consequent allotment of the Shares takes place, subject to the occurrence of the conditions laid down by the Implementing Regulation, once three years have elapsed from the allocation of the Rights and, therefore, in the years 2021, 2022 and 2023, respectively.

4.3. Period of the Plan

If the conditions to which the Plan is subject for each Cycle are satisfied, the accruing of all the Rights and the consequent allotment of the Shares to the Recipients shall take place within 90 days of the expiry of the related Vesting Period. Subject to the Board of Directors' power to interrupt the Plan at any time.

4.4. The maximum number of financial instruments, also in the form of options, allotted in any tax year in relation to the persons identified by name or to stated categories

The maximum number of Rights and related Shares to be allotted to each Recipient will be determined by the Board of Directors, on proposal of the Compensation Committee, at the time of the related allocation on the terms and conditions laid down in the Plan and its Implementing Regulation. The maximum number of Shares that can be allocated in total under the Plan cannot exceed 1% of the Company's share capital.

4.5. The implementing methods and clauses of the Plan, specifying whether the actual allotment of the instruments is subject to the occurrence of conditions or the achievement of certain results including performance; descriptions of those conditions and results

The allotment of the shares pursuant to the Plan is subject to the conditions indicated in paragraph 2.2. above.

4.6. The indication of any restrictions on availability encumbering the instruments allocated or the instruments deriving from the exercise of the options, with specific reference to the time limits within which the

subsequent transfer to the company or to third parties is permitted or prohibited

The Rights are allocated to the Recipients on a personal basis, are non-disposable and non-transferable *inter vivos* on any basis, and cannot constitute the subject of a pledge or guarantee. A number of Shares equal to 20% of the Shares allotted, in the case of rights accruing, for each Reference Year, are non-disposable and non-transferable *inter vivos* and consequently subject to the restriction of inalienability for a period of twelve months from the Allotment Date.

4.7. The description of any conditions subsequent in relation to the allocation of the plans when the Recipients carry out hedging operations that neutralise any prohibitions on the sale of the financial instruments, also in the form of options, or of financial instruments deriving from the exercise of those options

Any conditions subsequent in relation to the Plan, when the Recipients carry out hedging operations carry out hedging operations that neutralise any prohibitions on the sale of the Rights or of the Shares subject to the restriction of inalienability pursuant to point 4.6. above will be established by the Plan Regulation.

4.8. The description of the effects resulting from termination of the employment relationship

The effects resulting from termination of the employment relationship shall be duly determined in the Plan Regulations, which shall provide that in the event that the termination of the employment relationship is dependant on circumstances that bring the recipient into the category of *good leaver* (such as acquisition of pension rights, exit from the company for a new employment relationship within the Mediaset Group, the transfer of the company or business to third party buyers), the recipient may receive the shares from the underlying rights accrued pro rata according to the criteria laid down in the Regulation. In circumstances where the recipient instead terminates the employment relationship as a *bad leaver*, they will immediately lose all rights to receive shares and cease to be a beneficiary of the Plan.

Furthermore, the accrual of the Rights and the consequent assignment of the underlying Shares at the end of the vesting period are subject

to assessment by the Board of Directors, and to the Performance Objectives, and also to the existence of the Work Relationship with the Company or the Subsidiary, as established in the Plan Regulations.

4.9. The indication of other possible causes of cancellation of the plans

The causes of cancellation of the Plan will be set out by the Plan Regulation.

In any event, the Board of Directors, on the terms and conditions established in the Regulation, may elect:

- not to allot the Shares, in full or in part, to the Recipients in cases of actual and significant deterioration of the Group's assets or financial situation, ascertained by the Board of Directors; or
- not to allot the Shares, in full or in part, to the Recipients or to request the return of the Shares by the Recipients if the achievement of the Performance Objectives has been verified on the basis of information that is subsequently found to be clearly incorrect.

4.10. The reasons for the establishment of a "redemption", by the company, of the financial instruments in the plans, ordered pursuant to articles 2357 ff of the Italian Civil Code; the Beneficiaries of the redemption indicating whether it is intended only for particular categories of employees; the effects of the termination of the employment relationship on that redemption

No form of redemption of the Rights and/or of the Shares by the Company is provided for.

4.11. Any loans or other facilities which are intended to be granted for the purchase of the shares pursuant to article 2358 of the Italian Civil Code

No loans or other facilities pursuant to article 2358 of the Italian Civil Code have been provided for.

4.12. The indication of assessments of the cost envisaged for the company on the allotment date, as determined on the basis of the

terms and conditions already established, by total amount and in relation to each Plan instrument

The expected cost for Mediaset cannot be determined at the moment since the total number of Recipients and the quantity of Rights to be allocated on the Allocation Date have not yet been identified.

On the basis of the comparable Plan in force in the previous financial year, it is predicted that a number of rights equal to around 1.3 million will be assigned for each triennial cycle.

4.13. Indication of any dilution effects on capital produced by the compensation plans

Not applicable as the Plan is serviced by the Company's own shares.

4.14. Any limits established for the exercise of the voting right and for the allocation of the economic rights

No limit has been established for the exercise of the voting right and for the allocation of the economic rights connected with the Shares.

4.15. In cases where the shares are not traded on the regulated markets, any useful information for a full assessment of the value attributable to them

Not applicable.

With specific reference to Option Rights:

4.16. Number of financial instruments underlying each option

Not applicable.

4.17. Expiry of the options

Not applicable.

4.18. Methods, timing and clauses for exercise

Not applicable.

4.19. The exercise price for the option or the methods and criteria for its determination

Not applicable.

4.20. Reason for any difference between the option exercise price and the market price

Not applicable.

4.21. Criteria on which different option exercise prices are established for the various Recipients

Not applicable.

4.22. Indication of the value attributable to any financial instruments underlying the options (other than shares) not traded on the regulated markets

Not applicable.

4.23. Criteria for the adjustments required following extraordinary share capital transactions and other transactions involving changes in the number of underlying Shares

The for the adjustments required following extraordinary share capital transactions will be set out in the Plan Regulation, which will be approved by the Board of Directors on proposal of the Compensation Committee, after the Ordinary Shareholders' Meeting that approves the Plan.

4.24. Tables

A summary table is provided below which sets out the status of implementation of existing plans already approved by the Company's Ordinary Shareholders' Meeting and implemented by the Board of Directors.

The Table with the information relating to the Plan will be provided when the Rights are allocated during implementation of the Plan pursuant to article 84-bis of the Issuer Regulation.

COMPENSATION SCHEMES BASED ON FINANCIAL INSTRUMENTS

Table no. 1 of schedule 7 of Appendix 3A of
Regulation no. 11971/1999

Third cycle of the plan

Name and surname or category	Position	Date of the related shareholders' meeting	Type of financial instruments	Number of financial instruments assigned	Assignment Date	Instrument purchase price	Market price at the time of assignment	Vesting Period
Fedele Confalonieri	The Chairman Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	57.029	cpr 20/06/2017 cda/oc 27/06/2017	N/A	3,507	from 27.06.2017 to 30.06.2020
Pier Silvio Berlusconi	Deputy Chairman and Chief Executive Officer Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	142.572	cpr 20/06/2017 cda/oc 27/06/2017	N/A	3,507	from 27.06.2017 to 30.06.2020
Mauro Crippa	Director Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	39.207	cpr 20/06/2017 cda/oc 27/06/2017	N/A	3,507	from 27.06.2017 to 30.06.2020
Marco Giordani	Director Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	114.058	cpr 20/06/2017 cda/oc 27/06/2017	N/A	3,507	from 27.06.2017 to 30.06.2020
Gina Nieri	Director Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	71.286	cpr 20/06/2017 cda/oc 27/06/2017	N/A	3,507	from 27.06.2017 to 30.06.2020
Stefano Sala	Director Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	228.115	cpr 20/06/2017 cda/oc 27/06/2017	N/A	3,507	from 27.06.2017 to 30.06.2020
Niccolò Querci	Director Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	39.207	cpr 20/06/2017 cda/oc 27/06/2017	N/A	3,507	from 27.06.2017 to 30.06.2020
Employees	Executives	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	613.060	cpr 20/06/2017 cda/oc 27/06/2017	N/A	3,507	from 27.06.2017 to 30.06.2020

Second cycle of the plan

Name and surname or category	Position	Date of the related shareholders' meeting	Type of financial instruments	Number of financial instruments assigned	Assignment Date	Instrument purchase price	Market price at the time of assignment	Vesting Period
Fedele Confalonieri	The Chairman Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	51.741	cpr 21.06.2016 cda/oc 21.06.2016	N/A	3,8654	21.06.2016 - 30.06.2019
Pier Silvio Berlusconi	Deputy Chairman and Chief Executive Officer Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	129.353	cpr 21.06.2016 cda/oc 21.06.2016	N/A	3,8654	21.06.2016 - 30.06.2019
Mauro Crippa	Director Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	35.572	cpr 21.06.2016 cda/oc 21.06.2016	N/A	3,8654	21.06.2016 - 30.06.2019
Marco Giordani	Director Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	103.482	cpr 21.06.2016 cda/oc 21.06.2016	N/A	3,8654	21.06.2016 - 30.06.2019
Gina Nieri	Director Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	64.676	cpr 21.06.2016 cda/oc 21.06.2016	N/A	3,8654	21.06.2016 - 30.06.2019
Stefano Sala	Director Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	77.612	cpr 21.06.2016 cda/oc 21.06.2016	N/A	3,8654	21.06.2016 - 30.06.2019
Niccolò Querci	Director Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	35.572	cpr 21.06.2016 cda/oc 21.06.2016	N/A	3,8654	21.06.2016 - 30.06.2019
Employees	Executives	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	338.904	cpr 21.06.2016 cda/oc 21.06.2016	N/A	3,8654	21.06.2016 - 30.06.2019

First cycle of the plan

Name and surname or category	Position	Date of the related shareholders' meeting	Type of financial instruments	Number of financial instruments assigned	Assignment Date	Instrument purchase price	Market price at the time of assignment	Vesting Period
Fedele Confalonieri	The Chairman Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	45.662	cpr 14.07.2015 cda/oc 14.07.2015	N/A	4,38	14.07.2015 - 31.07.2018
Pier Silvio Berlusconi	Deputy Chairman and Chief Executive Officer Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	114.154	cpr 14.07.2015 cda/oc 14.07.2015	N/A	4,38	14.07.2015 - 31.07.2018
Mauro Crippa	Director Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	28.538	cpr 14.07.2015 cda/oc 14.07.2015	N/A	4,38	14.07.2015 - 31.07.2018
Marco Giordani	Director Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	57.076	cpr 14.07.2015 cda/oc 14.07.2015	N/A	4,38	14.07.2015 - 31.07.2018
Gina Nieri	Director Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	57.076	cpr 14.07.2015 cda/oc 14.07.2015	N/A	4,38	14.07.2015 - 31.07.2018
Stefano Sala	Director Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	68.492	cpr 14.07.2015 cda/oc 14.07.2015	N/A	4,38	14.07.2015 - 31.07.2018
Niccolò Querci	Director Executive	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	28.538	cpr 14.07.2015 cda/oc 14.07.2015	N/A	4,38	14.07.2015 - 31.07.2018
Employees	Executives	29/04/2015	Rights to allotment of Mediaset shares free of charge	289.370	cpr 14.07.2015 cda/oc 14.07.2015	N/A	4,38	14.07.2015 - 31.07.2018

E) Resolutions pertaining to adjustment of the compensation of the Independent Auditors.

9. Resolutions pertaining to adjustment of the compensation of the Independent Auditors.

Shareholders,

with the resolution of the meeting of 28 June 2017, upon the recommendation made by the Board of Statutory Auditors, independent auditors Deloitte & Touche S.p.A. (hereinafter “Deloitte” or “independent Auditors”) were entrusted with the assignment of the statutory auditing of the Financial Statement of Mediaset S.p.A. (hereinafter “Mediaset” or “Company”) and of the consolidated Financial Statement of the Mediaset Group pursuant to the Italian Legislative Decree 27 January 2010, no. 39 (the “Decree”) and to the Regulation (EU) no. 537/2014 for the period from 2017 to 2025.

Whereas:

- the contractual offer for entrusting Deloitte with the statutory auditing of 8 June 2017, approved by the Ordinary Shareholders' Meeting on 28 June 2017, includes a paragraph “*Update of the charges*” which provides that the charges can be varied should different circumstances arise compared with those at the time the proposal was prepared, among other things, by way of example, a change in the structure or size of the Company and/or the Group, changes to the main institutions of the internal control system, regulatory changes, to accounting and/or auditing standards, complex operations carried out by the Company and/or Group, other auditing procedures or supplementary obligations to carry out the statutory audit as well as any other additional activities carried out in relation to the company examined by other auditors;
- from 1 January 2018 the following new accounting standards will apply:

- IFRS 9 Financial Instruments, endorsed by Regulation (EU) 2016/2067 and applicable from 1 January 2018, replacing IAS 39 and containing a model for the classification and measurement of financial instruments based on three categories; amortised cost, fair value through profit and loss and fair value through equity reserves.
- IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers, endorsed by Regulation (EU) 2016/1905 and applicable from 1 January 2018, replacing IAS 18 and 11, it introduces a model for the recognition of revenues focused on the identification of individual contractual obligations.
- during 2017 the companies Radio Subasio S.r.l. and Radio Aut S.r.l. were acquired and, as part of a project of corporate simplification, corporate transactions were begun and, in some cases, completed with an impact on the structure of the Mediaset Group.

In this regard, on 5 April 2018, the Company received an integration proposal from Deloitte on the compensation structure as follows:

- with regard to the process of liquidation of the subsidiary company Mediaset Investment Sarl and the consequent removal of the need to proceed with the statutory audit, that would have been carried out by Deloitte Luxembourg, the annual fee of EUR 22,000 would not be charged. Until the process of liquidation was finished the independent auditors would carry out limited checks (Desk Review for around 90 hours of work) on only the reporting package for the audit of the consolidated financial statements of the Mediaset Group. These checks would be carried out by the central Audit Team at Deloitte and the annual fee to be charged for this would be EUR 8,000;
- with reference to the companies Radio Subasio S.r.l. and Radio Aut S.r.l., acquired in 2017, for the purposes of auditing the consolidated financial statements of the Group at 31 December 2017, Deloitte carried out limited checks (of approximately 290 hours of work) on both reporting packages. For this additional auditing activity, a fee EUR 21,000 would be charged. These activities refer only to the year 2017 as the scope will be revised starting from the year 2018 and for the years 2019 and 2020 with an annual fee of EUR 16,000 (around 220 hours of

work) for Radio Subasio S.r.l. and EUR 10,000 (around 125 hours of work) for Radio Aut S.r.l.;

- regarding the internal analysis carried out by the Company with regard to the impact of the new accounting standards IFRS 9 and IFRS 15, in the month of April 2018, Deloitte carried out additional auditing activities, for a number of hours equal to around 550, in order to understand the analysis and conclusions of the Company. For this additional auditing activity, a fee EUR 50,000 would be charged.

Reimbursement of expenses incurred at a flat rate of 5% of the fees as well as the supervisory fee of the amount due and VAT will be added to the amounts indicated above.

The Board of Statutory Auditors in accordance with the provisions pursuant to art. 13 paragraph 1 of the Decree – *"the Shareholders' Meeting, on the proposal of the Supervisory and Control body, confers the task of the statutory audit and determines the remuneration due to the statutory auditor or the independent auditors for the entire duration of the assignment and any criteria for the adjustment of this fee during the appointment"* – examined the aforementioned request in order to draw up the proposal to be submitted to the Shareholders' Meeting.

For the purposes of the inquiry for which it is responsible, the Board of Statutory Auditors:

- has examined the proposal from Deloitte and has obtained exhaustive information on the activities to be carried out from the independent auditors;
- has met with the Head of Administration, Finance and Business Development to look in depth at the additional activities envisaged by Deloitte, in terms of the description of the activities and in quantifying the relative hours;
- has received the certificate of compatibility of the supplementary proposal with the original statutory audit contract from the head of Legal Affairs, which attests to the original contract providing for the possibility of changes and additional services requested or deemed necessary by the Company;

- has received from the Head of Administration, Finance and Business Development the note in which said person details his own assessments on the request for integration and on the reasonableness of its contents.

As a result of the aforementioned activities and in light of the declarations made by the company departments, the Board of Statutory Auditors believes that the integration request is consistent with the statutory audit process of the current assignment, adjusted in consideration of the new auditing activities, compatible with the required professional commitment, as well as in alignment with the conditions already in place and, therefore

proposes

to approve, within the terms indicated, the integration of the fee for the auditing activity of Deloitte & Touche S.p.A., the other terms and conditions of the original proposal approved by the Shareholders' Meeting of Mediaset S.p.A. by the resolution of 28 June 2017 remaining unchanged.

Cologno Monzese, 10 May 2018

The Board of Statutory Auditors

Mauro Lonardo, Chairman

Francesca Meneghel, Regular Auditor

Ezio Maria Simonelli, Regular Auditor

In light of the above, we submit the following resolution proposal for your approval:

“The Shareholders' Meeting, having acknowledged the proposal of the Board of Statutory Auditors,

resolves

to approve, within the terms indicated, the integration of the fee for the auditing activity of Deloitte & Touche S.p.A., the other terms and

conditions of the original proposal approved by the Shareholders' Meeting of Mediaset S.p.A. by the resolution of 28 June 2017 remaining unchanged.”

F) Authorisation for the Board of Directors to purchase and dispose of treasury shares

10. Authorisation for the Board of Directors to purchase and dispose of treasury shares, also to service stock option plans and other share-based medium-long term incentive and retention plans; related resolutions

Shareholders,

we would like to remind you that, with the approval of the Financial Statements at 31 December 2017, the powers granted to the Board of Directors of your company (hereinafter, the “Company”) to purchase treasury shares based on the Shareholders' Meeting Resolution of 28 June 2017 shall expire. The Board deems it useful to submit to your consideration the renewal of the authorisation to purchase and sell treasury shares at the terms, for the reasons and with the methods described below.

To date, share capital amounts to EUR 614,238,333.28, broken down into 1,181,227,564 ordinary shares and, on 14 May 2018, the Company held 44,742,497 treasury shares, amounting to 3.787% of the share capital. Mediaset’s subsidiaries do not hold any shares in the holding company.

Subsidiaries shall receive specific instructions for their prompt notification of any purchase of shares effected in line with Article 2359-bis of the Italian Civil Code.

We recommend that the aforementioned authorisation be renewed in order to continue pursuing, in the interests of the company, the objectives permitted by current legislation, with the terms and conditions, established from time to time by the Board of Directors, including:

- a) the availability of shares to be assigned for the implementation of compensation plans with allocation, against payment or free of charge, of company shares (such as stock grant or stock option plans and, more generally, share plans and plans for financial instruments exchangeable for the Company shares) in favour of executives, employees and/or workers of the Group;
- b) conducting trading and hedging operations;
- c) conducting liquidity investment operations.

Thus, we submit for your approval the assignment to the Board of Directors of the authority to purchase, also through trading in options or financial instruments, including derivatives, relative to the Mediaset share, up to a maximum number of 118,122,756 ordinary treasury shares of a nominal value of EUR 0.52 each, amounting to 10% of the share capital, in one or more lots, until the approval of the Financial Statements at 31 December 2018 and, in any case, for a period of no longer than 18 months from the date of the relative resolution of the General Meeting. The above amount is covered by available reserves as shown in the last approved Financial Statements.¹

For the purposes of calculating the maximum limit of 10% of the share capital, account will also be taken of treasury shares already in the portfolio.

The purchases shall be carried out in compliance with Articles 2357 and following of the Italian Civil Code, Article 144-bis of the Issuers' Regulation, Regulation (EU) no. 596/2014 of the European Parliament and of the Council of 16 April 2014 and any other applicable regulations and the related EU and Italian rules on execution.

Pursuant to the provisions of Article 132, paragraph 1, of Italian Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998 (the "Consolidated Law on Finance"), the treasury share purchases must be carried out in a way that ensures equal treatment of all Shareholders, in accordance with the procedures set out by Consob. In this respect, the methods identified by Article 144-bis, paragraph 1, of the Issuers' Regulation, propose that share purchases may be effected according to the operating methods outlined at letters a), b) and c) of the Issuers' Regulation.

The Board proposes that the purchase price of the shares be determined from time to time, taking into account the method chosen for executing the transaction and in compliance with legal and regulatory provisions

¹ *If derivatives are used – within the limits of the authorisation of 10% of the share capital – the shares underlying the derivatives must not exceed the limit of 5% of the share capital or the limit of 1%, if those shares are used to service the incentive plans. In this case, to undertake the purchase and sale of derivative instruments, the company intends to avail itself of the specific support of authorised financial intermediaries.*

or allowed market practices, between a minimum and a maximum price that can be calculated based on the following criteria.

Purchases must be made, in the event that the purchase of treasury shares is carried out on the regulated market, at a price in compliance with the provisions of art. 3, para. 2 of Delegated Regulation 2016/1052/EU, i.e. at a price not higher than the highest price between the price of the last independent transaction and the price of the highest current independent offer on the market in which the proposal for purchase is registered, in other words, in line with currently applicable regulations.

In any case, purchases must be made at a price per share that can not deviate, neither decreasing or increasing, for more than 20% compared to the reference price that the stock will have recorded in the stock exchange session on the day before each individual operation or the date on which the price is fixed.

Pursuant to Article 132, paragraph 3, of the Consolidated Law on Finance, the aforementioned operating methods shall not apply to the purchase of treasury shares held by employees of the Company or its subsidiaries and allocated or subscribed pursuant to Articles 2349 and 2441, paragraph eight, of the Italian Civil Code or part of compensation schemes based of financial instruments approved pursuant to Article 114-bis of the Consolidated Law on Finance.

We also request, in accordance with article 2357-ter of the Italian Civil Code, that you grant authorisation to the Board of Directors, in compliance with current legislation and all regulations that may be applicable, as well as with the regulations issued by Borsa Italiana and all relevant EU regulations, to:

a) dispose of treasury shares, either purchased based on this resolution or already held by the Company, to the participants in the compensation plans, against payment or free of charge, at the terms and conditions – including the price, where applicable – established by those plans and their regulations. The authorisation referred to in this point shall be granted within the time limits set by the compensation plans;

b) dispose of the shares, either purchased based on this resolution or already held by the Company, in accordance with one of the following procedures:

i) through cash transactions; in this case, the shares shall be sold either through the stock exchange the shares are listed on, and/or outside the

stock exchange at a price not less than 90% of the price of the shares quoted on the stock exchange on the trading day before each individual transaction;

ii) through swap, exchange, contribution or through other operations using the shares, as part of business plans or corporate financing operations. If the financial terms and conditions of the transfer transactions, including the valuation of shares swapped, are not established by law they shall be determined, with the aid of independent experts, based on the nature and characteristics of the transactions, taking into account the performance of Mediaset shares on the market.

The authorisation under this point b) is granted without a time limit.

It should be noted that, generally, treasury shares held by the Company, also indirectly, are excluded from the share capital on which the material equity investment pursuant to Article 106 of the Consolidated Law on Finance, is calculated for the purposes of public takeover bids. However, pursuant to Article 44-bis of the Issuers' Regulation, the aforementioned provision does not apply if the thresholds set in Article 106 of the Consolidated Law on Finance, are exceeded as a result of the purchase of treasury shares made – also indirectly – by the Company in order to execute a resolution approved with the favourable vote of the majority of the issuer's Shareholders, in attendance at the Meeting, other than the shareholder or shareholders that hold, also jointly, a majority interest, including relative majority interest, as long as this exceeds 10% (so-called whitewash).

Accordingly, Shareholders are informed that, in implementation of the aforementioned whitewash, if – when called upon to vote on the authorisation for the purchase and disposal of treasury shares – they approve the related proposal with the majorities envisaged by the aforementioned Article 44-bis, paragraph 2, of the Consob Regulation, the treasury shares purchased by the Company in execution of that authorisation resolution shall not be excluded from the share capital (and will therefore be calculated within it) if, as a result of the treasury purchases, a shareholder exceeds the material limits for the purposes of Article 106 of the Consolidated Law on Finance.

The provisions of Article 44-bis, paragraph 4, of the Issuers' Regulation shall continue to apply, according to which the treasury shares purchased as a result of transactions carried out to fulfil the obligations arising from compensation schemes approved by the Shareholders'

Meeting pursuant to Article 114–bis of the Consolidated Law on Finance are not excluded from the share capital on which the material equity investment is calculated for the purposes of Article 106—of the Consolidated Law on Finance.

In light of the above, we submit the following resolution to your approval: *“The Shareholders' Meeting, accepting the draft resolutions submitted by Board of Directors within the deadlines detailed in the relevant Report, in compliance with applicable regulations and accepted market practices,*

resolves

- *to grant the Board of Directors the power, also through trading in options or financial instruments, including derivatives, relative to the Mediaset share, to purchase up to a maximum of 118,122,756 (118 million 122 hundred 756) ordinary treasury shares of a nominal value of EUR 0.52 (zero point 52) each – amounting to 10% (ten per cent) of the share capital – in one or more lots, until the approval of the Financial Statements at 31 December 2018 and, in any case, for a period of no longer than 18 (eighteen) months from the date of the relative resolution of the General Meeting. The above amount is covered by available reserves as shown in the latest set of approved Financial Statements. For the purposes of calculating the maximum limit of 10% of the share capital, account will also be taken of treasury shares already in the portfolio.*
- *Purchase transactions shall be effected as follows:*
 - *purchases will have to be effected in line with the operating methods detailed at Article 144–bis letter a, b) and c) of the Issuers' Regulation. The purchase price of the shall shares be determined from time to time, considering the method chosen for executing the transaction and in compliance with legal and regulatory provisions or permitted market practices, between a minimum and a maximum price that can be calculated based on the following criteria:*
 - *purchases must be made, in the event that the purchase of treasury shares is carried out on the regulated market, at a price in compliance with the provisions of art. 3, para. 2 of Delegated Regulation 2016/1052/EU, i.e. at a price not higher than the highest price between the price of the last independent transaction and the price of the highest current independent offer on the market in which the proposal for*

purchase is registered, in other words, in line with currently applicable regulations.

– In any case, purchases must be made at a price per share that can not deviate, neither decreasing or increasing, for more than 20% compared to the reference price that the stock will have recorded in the stock exchange session on the day before each individual operation or the date on which the price is fixed.

– Pursuant to Article 132, paragraph 3, of the Consolidated Law on Finance, the aforementioned operating methods shall not apply to the purchase of treasury shares held by employees of the Company or its subsidiaries and allocated or subscribed pursuant to Articles 2349 and 2441, paragraph eight, of the Italian Civil Code or part of compensation schemes based of financial instruments approved pursuant to Article 114-bis of the Consolidated Law on Finance;

– Purchases will have to be effected so as to ensure the equal treatment of all Shareholders and in compliance with the methods provided for by the Law, including relevant EU law, as referred to in the Board of Directors' Report to this Shareholders' Meeting about this item on the agenda.

• In accordance with article 2357-ter of the Italian Civil Code, to confirm the authorisation to the Board of Directors, in compliance with current legislation and all applicable regulations, as well as with the regulations issued by Borsa Italiana and all applicable EU regulations, for it to:

a) dispose of treasury shares, either purchased based on this resolution or already held by the Company, to the participants in the compensation plans, against payment or free of charge, at the terms and conditions – including the price, where applicable – established by those plans and their regulations. The authorisation referred to in this point shall be granted within the time limits set by the compensation plans;

b) dispose of the shares, either purchased based on this resolution or already held by the Company, in accordance with one of the following procedures:

i) through cash transactions; in this case, the shares shall be sold either through the stock exchange the shares are listed on, and/or outside the stock exchange at a price not less than 90% of the price of the shares quoted on the stock exchange on the trading day before each individual transaction;

ii) through swap, exchange, contribution or through other operations using the shares, as part of business plans or corporate financing operations. If the financial terms and conditions of the transfer transactions, including the valuation of shares swapped, are not established by law they shall be determined, with the aid of independent experts, based on the nature and characteristics of the transactions, taking into account the performance of Mediaset shares on the market.

The authorisation under this point b) is granted without a time limit.

- to grant the Board of Directors and through it to the Chairman, Deputy Chairman and Chief Executive Officer, severally and with powers of sub-delegation – all necessary powers to execute the resolutions under the aforementioned points, taking all required, appropriate, instrumental and/or relevant actions for their successful implementation, as well as to comply with market disclosures required by relevant laws, including EU laws and admitted market practices applicable from time to time;*
- to expressly acknowledge that, in implementation of the aforementioned whitewash as per article 44-bis, paragraph 2, Consob Resolution no. 11971/1999, if this proposed motion to authorise the purchase and disposal of treasury shares is carried by the majorities envisaged by that provision, treasury shares purchased by the Company in execution of that authorising motion shall not be excluded from the ordinary share capital (and will therefore be calculated as part of said), if, as a result of the purchases of treasury shares, a shareholder exceeds the material limits for the purposes of article 106 of the Consolidated Law on Finance."*

Cologno Monzese, 15 May 2018

For the Board of Directors
The Chairman